

Concorrenza (Parte 2)

Soluzioni software per la sincronizzazione

Corso: Sistemi di Calcolo 2
Docente: Riccardo Lazzeretti

Nota sulle fonti

Queste note sono una traduzione fedele e una riorganizzazione del materiale delle slide “*Concurrency again / Software solutions for synchronization*”. Dove le slide contenevano figure/diagrammi temporali, qui offriamo una descrizione testuale precisa.

Indice

1	Algoritmo di Dijkstra per la mutua esclusione (N processi)	2
1.1	Pseudocodice (dalle slide)	2
1.2	Caratteristiche riportate	2
2	Algoritmo <i>Bakery</i> di Lamport (1975)	2
2.1	Idea intuitiva (“prendi il numeretto”)	2
2.2	Struttura concettuale del flusso	2
2.3	Implementazione 1 (errata): solo numeri	3
2.4	Variante con \leq (ancora errata)	3
2.5	Implementazione 2 (errata): ordine lessicografico senza choosing	3
2.6	Algoritmo <i>Bakery</i> corretto	3
2.7	Calcolo del massimo: implementazione corretta	4
2.8	Versione con numeri limitati	4
2.9	Caratteristiche evidenziate nelle slide	5
3	Algoritmo <i>Bakery</i> in un sistema client/server (passaggio di messaggi)	5
3.1	Assunzioni dichiarate	5
3.2	Variabili globali (per processo) e inizializzazione	5
3.3	Thread client (per il processo i)	6
3.4	Thread server (per il processo i)	6
4	Appendice: dettagli e cautele pratiche	6

1 Algoritmo di Dijkstra per la mutua esclusione (N processi)

1.1 Pseudocodice (dalle slide)

Listing 1: Algoritmo di Dijkstra (versione presentata nelle slide)

```
1  /* Memoria globale */
2  boolean interested[N] = {false, ..., false};
3  boolean passed[N]     = {false, ..., false};
4  int k = /* un qualsiasi valore in {0, 1, ..., N-1} */;
5
6  /* Dati locali del processo i (i in {0, ..., N-1}) */
7  while (true) {
8      interested[i] = true;
9      while (k != i) {
10         passed[i] = false;
11         if (!interested[k]) k = i;
12     }
13     passed[i] = true;
14     for (int j = 0; j < N; ++j) if (j != i) {
15         if (passed[j]) goto retry;    // conflitto => riprova
16     }
17     /* ---- Sezione critica ---- */
18
19     passed[i] = false;
20     interested[i] = false;
21     continue;
22 retry:
23     ; // ritorna al while(k != i)
24 }
```

1.2 Caratteristiche riportate

- **Mutua esclusione:** garantita.
- **Assenza di deadlock:** garantita.
- **Assenza di starvation:** *non garantita*.
- **Requisiti:** lettura/scrittura atomiche delle variabili condivise; memoria condivisa per la variabile k .

2 Algoritmo *Bakery* di Lamport (1975)

2.1 Idea intuitiva (“prendi il numeretto”)

Come in un negozio affollato: ciascun cliente prende un biglietto con un numero; quando più clienti sono in attesa, l'ordine di servizio è determinato dall'ordine dei numeri (a parità di numero, prevale l'ID più piccolo). Se nessuno è in attesa, i biglietti non contano.

2.2 Struttura concettuale del flusso

Descrizione testuale dei diagrammi temporali nelle slide: i processi attraversano tre regioni logiche — *remainder* (fuori dalla ME), *doorway* (scelta del numero: fase brevissima che deve apparire *quasi atomica*) e *entry/waiting* (attesa ordinata), poi *CS* (sezione critica) e *exit*. La corretta gestione della *doorway* è fondamentale per evitare anomalie.

2.3 Implementazione 1 (errata): solo numeri

Listing 2: Implementazione 1 (dalle slide) — NON corretta

```
1  /* per il processo i, i in {1..N} */
2  while (true) {
3      /* NCS */
4      number[i] = 1 + max{ number[j] | 1 <= j <= N, j != i };
5      for (int j = 1; j <= N; ++j) if (j != i) {
6          while (number[j] != 0 && number[j] < number[i]) ; // attesa
7      }
8      /* CS */
9      number[i] = 0;
10 }
```

Esito delle slide Non soddisfa la mutua esclusione e può andare in **deadlock**. I diagrammi mostrano scenari in cui due processi si bloccano o entrano insieme in CS a causa di letture non coordinate del massimo.

2.4 Variante con \leq (ancora errata)

Sostituire $<$ con \leq non risolve: persiste la possibilità di deadlock (come illustrato nelle sequenze temporali).

2.5 Implementazione 2 (errata): ordine lessicografico senza choosing

Listing 3: Implementazione 2 (dalle slide) — NON corretta

```
1  while (true) {
2      /* NCS */
3      number[i] = 1 + max{ number[j] | j != i };
4      for (int j = 1; j <= N; ++j) if (j != i) {
5          // ordine lessicografico: (B, j) < (A, i) sse (B < A) || (B == A && j < i)
6          while (number[j] != 0 && (number[j], j) < (number[i], i)) ;
7      }
8      /* CS */
9      number[i] = 0;
10 }
```

Esito delle slide Anche così, **non** si garantisce la mutua esclusione: i diagrammi mostrano interleaving che portano due processi in CS insieme.

2.6 Algoritmo *Bakery* corretto

La correzione introduce un vettore di bit **choosing**[] per segnalare che un processo sta scegliendo il proprio numero, garantendo l'effetto “porta stretta” (*doorway*) e rimuovendo le gare durante la lettura del massimo e il confronto lessicografico.

Listing 4: Algoritmo *Bakery* di Lamport (corretto)

```

1  /* Variabili globali */
2  volatile bool choosing[N] = { false, ... };
3  volatile int  number[N]   = { 0, ... };
4
5  /* Codice del processo i (i in {1..N}) */
6  while (true) {
7      /* NCS */
8
9      /* doorway */
10     choosing[i] = true;
11     number[i] = 1 + max{ number[j] | 1 <= j <= N, j != i };
12     choosing[i] = false;
13
14     /* entry/waiting */
15     for (int j = 1; j <= N; ++j) if (j != i) {
16         while (choosing[j]) ; // attendi che j finisca la doorway
17         while (number[j] != 0 &&
18             (number[j] < number[i] ||
19              (number[j] == number[i] && j < i))) ; // ordine lessicografico
20     }
21
22     /* CS */
23
24     /* exit */
25     number[i] = 0;
26 }

```

2.7 Calcolo del massimo: implementazione corretta

Per evitare letture inconsistenti del massimo, è fondamentale usare variabili locali temporanee e *scansione completa*:

Listing 5: Calcolo robusto di max

```

1  int local_max = 0;
2  for (int t = 1; t <= N; ++t) {
3      int v = number[t];
4      if (local_max < v) local_max = v;
5  }
6  number[i] = 1 + local_max;

```

2.8 Versione con numeri limitati

Le slide presentano una versione che limita i biglietti con modulo **MAXIMUM** (numeri circolari):

Listing 6: Bakery con numeri limitati (dalle slide)

```

1 while (true) {
2     /* NCS */
3     while (number[i] == 0) { // scegli solo se non stai attendendo
4         choosing[i] = true;
5         number[i] = (1 + max{ number[j] | j != i }) % MAXIMUM;
6         choosing[i] = false;
7     }
8     for (int j = 1; j <= N; ++j) if (j != i) {
9         while (choosing[j]) ;
10        while (number[j] != 0 &&
11                (number[j] < number[i] ||
12                 (number[j] == number[i] && j < i))) ;
13    }
14    /* CS */
15    number[i] = 0;
16 }

```

Nota: la correttezza con numeri limitati richiede attenzione alle confronti circolari; qui riportiamo la forma mostrata nelle slide.

2.9 Caratteristiche evidenziate nelle slide

- I processi comunicano leggendo/scrivendo variabili condivise (come Dijkstra).
- Letture/scritture **non** sono operazioni atomiche; un lettore può leggere mentre un altro sta scrivendo.
- Nessuno riceve notifiche: il polling gestisce l'ordine.
- Ogni variabile condivisa ha un unico proprietario in scrittura; gli altri solo leggono.
- Nessun processo esegue due scritture *contemporanee*.
- I tempi di esecuzione non sono correlati.

3 Algoritmo *Bakery* in un sistema client/server (passaggio di messaggi)

Le slide presentano un'implementazione con **due thread per processo** (client/server) e canali affidabili.

3.1 Assunzioni dichiarate

- Tempo di risposta finito.
- Canali di comunicazione affidabili.

3.2 Variabili globali (per processo) e inizializzazione

Listing 7: Stato per processo (versione a messaggi)

```

1 /* Variabili locali globali al processo i */
2 int num = 0; // "biglietto" locale
3 boolean choosing = false; // nella doorway?
4 // oltre a indirizzi IP/porte degli altri processi

```

3.3 Thread client (per il processo i)

Listing 8: Thread client: doorway + bakery via messaggi

```
1 while (true) {
2     /* NCS */
3
4     /* doorway */
5     choosing = true;
6     for (int j = 1; j <= N; ++j) if (j != i) {
7         send(Pj, num);          // chiedi il numero corrente di Pj
8         receive(Pj, v);
9         num = max(num, v);      // accumula il max
10    }
11    num = num + 1;              // il mio biglietto
12    choosing = false;
13
14    /* bakery (fase di attesa ordinata) */
15    for (int j = 1; j <= N; ++j) if (j != i) {
16        do {                    // attesa sulla doorway altrui
17            send(Pj, choosing);
18            receive(Pj, v);
19        } while (v == true);
20
21        do {                    // confronto lessicografico su num
22            send(Pj, v);        // richiedi numero a Pj
23            receive(Pj, v);
24        } while (v != 0 && (v < num || (v == num && j < i)));
25    }
26
27    /* CS */
28
29    num = 0;                    // exit
30 }
```

3.4 Thread server (per il processo i)

Listing 9: Thread server: risponde a richieste

```
1 while (true) {
2     receive(Px, message);
3     if (message is a number) {
4         send(Px, num);        // restituisci il tuo "biglietto"
5     } else {
6         send(Px, choosing);    // restituisci stato doorway
7     }
8 }
```

4 Appendice: dettagli e cautele pratiche

- **Ordine lessicografico:** si confronta la coppia $(\text{number}[j], j)$ rispetto a $(\text{number}[i], i)$: prima il biglietto numerico, poi l'ID.
- **Doorway minimale:** il periodo tra $\text{choosing}[i]=\text{true}$ e $\text{choosing}[i]=\text{false}$ deve essere il più breve possibile.

- **Modello di memoria:** le slide assumono che letture/scritture semplici siano visibili secondo un modello ragionevole; su architetture reali possono servire barriere/memoria *volatile* (come indicato nelle dichiarazioni).
- **Proof sketch:** l'uso di `choosing[]` impedisce che due processi osservino simultaneamente uno stato parziale del biglietto altrui; il confronto lessicografico ordina totalmente i contendenti con biglietto diverso o uguale rompendo il pareggio con l'ID.